



CONSORZIO POLIZIA MUNICIPALE PADOVA OVEST

Tra i Comuni di Selvazzano Dentro, Rubano, Mestrino, Cervarese S. Croce e Veggiano
 SEDE: via Roma n. 60 - 35030 - Selvazzano Dentro (PD) - Tel. 049/8056430 - Fax. n. 049/8055412
 C.F. n. 92134610283

Prot. n. _____

ASSEMBLEA CONSORZIALE

Verbale di deliberazione n. 1 del 23.02.2012

OGGETTO: DISDETTA DISTACCAMENTO DI RUBANO E CONTESTUALE TRASFERIMENTO DELLO STESSO A MESTRINO

L'anno **duemiladodici** nel giorno **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **11,30** nella sala delle adunanze del Consorzio, aperta al pubblico, in seguito a convocazione fatta, con avvisi scritti nei modi stabiliti dall'art. 8 dello Statuto Consortile a tutti i membri componenti..
 Risultano presenti i signori:

		Presenti	Assenti
SORANZO Enoch	SINDACO Comune Selvazzano Dentro	X	
GOTTARDO Ottorino	SINDACO Comune Rubano	X	
PEDRON Marco Valerio	SINDACO Comune Mestrino	X	
CHIARELLO Claudio	SINDACO Comune Cervarese Santa Croce	X	
LAZZARIN ANNA	SINDACO Comune Veggiano	X	

Presiede la seduta il Sig. Soranzo Enoch – Presidente del C.d.A
 Partecipa in qualità di Segretario del Consorzio la dott.ssa Malparte Stefania
 E' inoltre presente l'assessore delegato del Comune di Cervarese Santa Croce Sig. Padovan Vittorio

Il Presidente, constatata la presenza di un numero di componenti che rappresenta il 100% delle quote di partecipazione dei Comuni consorziati e quindi la maggioranza, invita l'Assemblea a discutere e a deliberare sull'oggetto suindicato.

- Trasmessa al CO.RE.CO. di Venezia
- Trasmessa al Prefetto di Padova
- Trasmessa ai Comuni Consorziati

Proposta di Delibera

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Premesso che:

- con nota prot. n. 1178 del 07.02.2012 è stata convocata d'urgenza l'Assemblea Consorziale per la trattazione dell'argomento "Sede di Rubano. Disdetta";
- con deliberazione del C.d.A. n..... del.....è stato approvato il contratto di locazione con l'Istituto diocesano per il sostentamento del Clero di Padova relativamente all'immobile sito a Rubano in via.....per il periodo....., da adibire a sede distaccata del Consorzio medesimo;
- a norma dell'art.....del contratto succitato è prevista la possibilità di recedere da detto contratto

Preso atto della disponibilità del Comune di Mestrino di mettere a disposizione del Consorzio, in forma gratuita, locali idonei siti al piano terra dell'edificio di proprietà comunale in via Trieste n. 2 a Mestrino, come risulta dalla planimetria, allegato sub A);

Valutata la necessità, ai fini della migliore efficienza dell'attività del Consorzio, di mantenere un idoneo sportello distaccato a servizio di un territorio di circa Kmq. 50 e di oltre 30.000 abitanti (Mestrino, Rubano e Veggiano);

Ritenuto di potenziare l'attività dello sportello mediante l'apertura al pubblico di almeno tre giorni la settimana;

Rilevata, pertanto, la convenienza economica a procedere alla disdetta del contratto in essere con l'istituto diocesano e, contestualmente, a trasferire lo sportello distaccato del servizio di Polizia Locale presso la sede messa a disposizione gratuitamente dal Comune di Mestrino, con decorrenza 1[^] luglio 2012, secondo lo schema di contratto di comodato, allegato sub. B);

Ritenuto che le spese di trasloco e di attivazione dello sportello, con le relative strumentazioni informatiche, presso la nuova sede siano a carico del Consorzio in quanto, anche se trasferite presso la sede di selvazzano, necessiterebbero comunque di pari costi;

Visto lo Statuto Consorziale;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti.....

DELIBERA

1) di dare mandato al Presidente del Consorzio di procedere alla disdetta del contratto di locazione attualmente in essere con l'Istituto diocesano per il sostentamento del Clero, con decorrenza 1[^] luglio 2012 e ai relativi atti conseguenti;

- 2) di approvare lo schema di contratto di comodato gratuito, allegato sub B), dando atto che il trasferimento dello sportello distaccato del Consorzio di Polizia Municipale dal Comune di Rubano al Comune di Mestrino in via Trieste n. 2, nei locali meglio evidenziati nella planimetria, allegato sub A), avrà decorrenza 1° luglio 2012;
- 3) di stabilire che presso la sede distaccata sia assicurata un'apertura al pubblico dello sportello di almeno tre giorni la settimana, secondo le modalità che saranno fissate dal C.d.A., sentiti i Sindaci;
- 4) di dare atto che le economie derivanti dal recesso del contratto di locazione in essere compensano ampiamente, nella gestione dell'esercizio in corso, le spese di trasloco e di riattivazione dello sportello distaccato;
- 5) di dare opportuna informazione dei contenuti del presente provvedimento alle OO.SS. e alle R.S.U. interne, in base a quanto previsto dall'art. 7 comma 1 C.C.N.L. dell'01.04.1999;
- 6) di inviare copia della presente deliberazione ai Comuni consorziati ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Consorziale.

Quindi, con voti.....espressi con separata votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267

.....
.....

PARERI EX ARTICOLI 49 E 153 LEGGE 267/2000

OGGETTO: DISDETTA DISTACCAMENTO DI RUBANO E CONTESTUALE TRASFERIMENTO DELLO STESSO A MESTRINO

PARERE PER LA REGOLARITA' TECNICA

Non si può esprimere un parere tecnico in quanto mancano, alla data attuale stante i tempi concessi, i dati tecnici operativi di fattibilità (cablaggi, trasmissione dati, allarme etc) dell'intervento in oggetto.

IL DIRETTORE COMANDANTE
(C.P. Enrico Maran)



21.02.2012

PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Non si esprime un parere stante la mancanza dei dati economici dell'intervento in oggetto.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Danila De Marchi)



21.02.2012

COMUNE DI MESTRINO

Contratto di comodato dei locali siti al piano terra dell'edificio di via Trieste n. 2 al
Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest

L'anno duemiladodici, il giorno del mese di alle ore nella sede
Municipale di Mestrino, con la presente scrittura privata, valida a tutti gli effetti di
legge, tra:

- il Sig. nato a il e residente domiciliato per gli effetti del
presente atto in Selvazzano Dentro, Via il quale interviene al presente atto
nella sua qualità di, come tale, legale rappresentante del Consorzio
di Polizia Municipale Padova Ovest (C.F.) in forza,
il quale dichiara di agire in questo atto in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che
rappresenta, giusto atto

- dall'altra parte: il Sig. nato a , domiciliato per la carica nella Casa
Comunale il quale interviene al presente atto nella sua qualità di del
....., come tale, legale rappresentante del Comune di Mestrino (C.F.
.....) in forza, il quale dichiara di agire in questo atto
in nome e per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, giusto atto
.....;

Premesso che:

▪ tra i Comuni di Selvazzano Dentro, Rubano, Mestrino, Cervarese Santa Croce e
Veggiano è stato costituito, con atto in data 20.04.2000 Rep. N. 1791 a rogito del
Segretario Generale del Comune di Selvazzano Dentro, il Consorzio di Polizia

Municipale Padova Ovest, con sede legale a Selvazzano Dentro, per la gestione in forma associata del servizio di Vigilanza Urbana;

▪ con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. delsi è stabilito il trasferimento dello sportello distaccato del Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest dal Comune di Rubano al Comune di Mestrino, con decorrenza dal 1[^] luglio 2012;

▪ con la succitata deliberazione è stato approvato lo schema di contratto di comodato gratuito dei locali siti al piano terra dell'edificio di proprietà del Comune di Mestrino, in via Trieste n. 2, meglio individuati nell'allegata planimetria;

Tutto ciò premesso,

si conviene e si stipula quanto segue:

1. Il Comune di Mestrino, come sopra rappresentato, comodante, consegna in comodato d'uso al Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest, come sopra rappresentato, comodatario, perché se ne serva come sede distaccata, i locali siti al piano terra dell'edificio di proprietà del Comune di Mestrino, in via Trieste n. 2, meglio individuati nell'allegata planimetria.

I locali vengono consegnati privi di mobili e suppellettili.

2. La durata del comodato viene fissata dall'01.07.2012 al Alla scadenza, il contratto potrà essere rinnovato, previo provvedimento espresso. In ogni caso il contratto si intenderà risolto di diritto allorquando il Consorzio dovesse sciogliersi.

3. Il comodatario è responsabile per il perimento del bene se questo dipende da sua colpa.
4. Il comodatario è tenuto a custodire e conservare i locali in uso con la diligenza del buon padre di famiglia e non può concedere a terzi il godimento degli stessi.
5. Sono a carico del comodatario le spese di natura ordinaria necessarie per l'utilizzo dei locali.
6. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si applica l'art. 1803 e ss. del codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Soranzo riferisce di aver effettuato un sopralluogo sull'immobile messo a disposizione del Comune di Mestrino.

Il Comandante Maran dice di aver chiesto una serie di preventivi per poter formulare un parere sul trasferimento proposto.

Il Sindaco Pedron precisa che tutte le spese saranno sostenute dal Comune di Mestrino, per questo motivo non ha ritenuto di mettere a disposizione del Consorzio i preventivi già acquisiti.

Il Sindaco Lazzarin propone un emendamento ad integrazione della proposta di deliberazione specificando, nell'ultimo capoverso, che "l'attivazione della sede di Mestrino è a carico del Comune di Mestrino".

Il Sindaco Chiarello dice che la proposta è molto vantaggiosa ma è volta a mantenere il Consorzio e ciò non è possibile per legge. Propone di sensibilizzare la Regione e lo Stato perché venga cambiata la legge abrogativa dei consorzi.

Il Presidente Soranzo afferma di non essere contrario a trasferire la sede di Rubano a Mestrino, in una logica di risparmio per il Consorzio e in condizioni chiare e certe, ma ricorda che nel 2014 il Consorzio cesserà. Si appella al senso di responsabilità e propone di esaminare insieme i primi due punti all'ordine del giorno per programmare il futuro mentre la delibera potrà essere assunta anche più avanti. Opportuno valutare se avere una sede decentrata o un'unica sede ma solo dopo aver deciso sul futuro del Consorzio.

Il Sindaco Pedron ritiene che insieme si riesca a dare più servizi, indipendentemente dalla forma giuridica del soggetto che li erogherà. Chiede al Presidente quali sono i motivi ostativi all'apertura di una sede a Mestrino dal momento che il consorzio comunque non potrà più esistere.

Il Presidente Soranzo propone di sospendere l'esame delle due proposte all'ordine del giorno e di chiedere ai rispettivi Consigli Comunali di esprimere in quale forma continuare a collaborare, convenzione o unione, anche se lui esclude fin da subito l'unione.

Il Sindaco Gottardo ritiene positiva l'apertura del Presidente anche se deve prendere atto che Selvazzano Dentro è contraria all'unione. Propone di aprire la sede di Mestrino e poi pensare al futuro del Consorzio, per senso di responsabilità verso i cittadini.

Il Sindaco Pedron dice che la disponibilità della sede è importante anche per decidere cosa fare dopo la fine del consorzio.

Il consigliere Padovan ricorda di aver chiuso la seduta precedente ponendo la domanda " quale futuro per il Consorzio ? ". Bisogna analizzare i costi di nuove proposte e quali servizi poter garantire. La Regionale 11 è importante per alcuni Comuni ma anche l'apertura della Bretella Boston porterà più traffico. La sede di Mestrino non è una risposta ai problemi di traffico ma ai problemi economici. Se la sede di Mestrino avrà anche uno sportello aperto al pubblico, i costi aumenteranno.

Il Sindaco Lazzarin dice che da tempo ha sollevato il problema di doversi presentare alle elezioni senza un futuro certo per il Consorzio. Prosegue citando alcuni Consorzi che si sono già trasformati in unioni. Propone di continuare con il Consorzio ma invita gli uffici a studiare la possibilità di trasformarlo in unione o in convenzione. Ammette che la sede di Rubano non è mai decollata; vuole rivedere al costo della sede di Selvazzano. Dice che se ci fosse una sede gratuita, bisognerebbe trasferirsi. Invita a riprendere lo studio già fatto nel 2008 per trasformare il consorzio in unione.

Il Presidente propone di fondere i due punti, congelare le proposte, invitare i Consigli Comunali ad esprimersi su quale forma di gestione proseguire; tutte le spese a carico del Comune di Mestrino.

Il Sindaco Chiarello invita a dare mandato al Presidente ed al Comandante affinché il Consorzio permanga finché è possibile e, nel frattempo, valutare i vantaggi e gli svantaggi sia dell'unione che della convenzione.

Il Sindaco Gottardo dice che lo spostamento della sede non è contro il Consorzio ed il suo futuro.

Il Presidente Soranzo ritiene più opportuno chiudere subito la sede di Rubano, decidere cosa fare e poi aprire la sede di Mestrino. Se a Mestrino si apre il primo luglio, si deve comunque pagare sei mesi di locazione a Rubano.

Il Sindaco Chiarello propone il seguente emendamento: “stimolare i vari enti per il mantenimento del Consorzio, valutare altre forme associative ed, intanto, congelare i punti posti all’ordine del giorno”.

VOTAZIONE: favorevoli n. 2 (Selvazzano Dentro, Cervarese Santa Croce)
contrari n. 3 (Rubano, Mestrino, Veggiano)

L’emendamento non viene accolto

Il Sindaco Pedron propone il seguente emendamento: “ tutte le spese sono a carico del Comune di Mestrino, ad eccezione delle spese di esercizio, cioè ponte radio, guardiania, utenze”.

VOTAZIONE: unanimità.

Viene messa in discussione la proposta di deliberazione emendata.

Il Presidente Soranzo, in qualità di Sindaco di Selvazzano dentro, dichiara il voto contrario in quanto, pur non contrario alla sede di Mestrino, è dispiaciuto per il mancato accoglimento dell’emendamento del Sindaco Chiarello in quanto la sede di Mestrino potrebbe rivelarsi non efficiente per la forma associativa dopo il Consorzio.

Il Sindaco Gottardo è favorevole alla proposta perché non vede contrasto tra la sede di Mestrino ed una nuova forma associativa.

Il Sindaco Chiarello propone di attendere qualche mese per prendere una decisione più oculata e, per questo, il suo voto è contrario.

VOTAZIONE: favorevoli n. 3 (Mestrino, Rubano, Veggiano)
contrari n. 2 (Cervarese Santa Croce, Selvazzano Dentro)

La proposta di deliberazione non viene approvata.

Il Sindaco Pedron chiede la Segretario un’interpretazione dell’art. 15 dello Statuto a cui verrà data risposta scritta.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Enoch Soranzo

IL SEGRETARIO
dot.ssa Stefania Malparte

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Selvazzano Dentro e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.

IL SEGRETARIO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE

È divenuta esecutiva:

In data _____ ai sensi dell'art. 124 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Selvazzano Dentro.

In data _____ con l'invio al CO.RE.CO. che non ha riscontrato vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO